

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'  
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA  
SERVIZIO 5 – DISTRETTO MINERARIO DI CALTANISSETTA  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

**VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;

**VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;

**VISTA** la L.R.S. 4/4/1956, n°23–Norme di polizia mineraria;

**VISTO** il D.P.R.S. 15/7/1958, n°7 – “Regolamento di polizia mineraria” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n.128 – “Norme di polizia delle miniere e delle cave” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R.S. 9/12/1980, n°127 – “Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del comparto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 624/96 “Attuazione della direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee”;

**VISTA** la L.R. 10 del 05/07/2004, art.2 “Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava”;

**VISTO** il D.lgs.3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art.27 bis rubricato “*Provvedimento autorizzatorio unico regionale ( PAUR)*”, introdotto dal D.lgs.16/6/2017, n.104;

**VISTO** il D.lgs. n°81 del 09/04/2008 “Attuazione dell'art.1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” e ss.mm.ii.;

**VISTI** la L.R. 16/12/2008, n.19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 27/6/2019, n.12;

**VISTA** la L.R. 5/4/2011, n.5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche*, , *disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;

**VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;

**VISTO** il D.lgs. 6/9/2011, n.159 e s.m.i., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

**VISTO** il D.P.R. del 26/04/2012 n.38 “Regolamento recante Norme di attuazione dell'art.2, commi 2° bis e ter, della L.R. 30/4/1991, n.10 e successive modifiche ed integrazioni” per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;

- VISTA** la delibera della Giunta Regionale n.5 del 08/01/2013 “Disposizioni applicative connesse all’attuazione della normativa antimafia”;
- VISTO** l’art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n.9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;
- VISTA** la Direttiva dell’Assessore Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all’applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e ss.mm.ii.), trasmessa a questo Ufficio in data **10/07/2014** prot. **n.27552**;
- VISTO** il D.P.R.S. del **03/02/2016** con il quale sono stati approvati i “Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio”;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 57 del 31/10/2023 “*Aggiornamento dei Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidari di Pregio, ai sensi dell’art. 2 della legge regionale 10 marzo 2010, n. 5*”, pubblicato nella GURS – parte prima – del 17/11/2023;
- VISTA** la Deliberazione n. 344 del 08.08.2023 con la quale la Giunta Regionale ha deliberato di conferire, ai sensi del combinato disposto dell’art. 9, comma 8, della legge regionale n. 10/2000 e dell’art. 9 comma 6 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 e ss.mm.ii., all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio, per la durata di anni due, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia;
- VISTO** il D.P. n. 3494 del 10.08.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Energia, per la durata di due anni, all’Ing. Calogero Giuseppe Burgio;
- VISTO** il D.D.G. n. 801 del 10.07.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Servizio 5 – Distretto Minerario di Caltanissetta – al Dott. Silvio Maria Antonio Gangitano;
- VISTO** l’art. 36 della L.R. 22/2/2019, n.1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA** la L.R. 21/5/2019, n.7, recante “*Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa*”;
- VISTO** il decreto n. 517/GAB del 7 marzo 2022 il Presidente della Regione, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza e previa deliberazione della Giunta regionale n. 80 del 24 febbraio 2022, ha adottato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PTPCT) - Aggiornamento 2022-2024;
- VISTA** la Delibera n. 136 del 30 marzo 2023 la Giunta regionale ha approvato l’aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2023-2025 trasmesso alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità;
- VISTO** il provvedimento **n.08/08** del **03/06/2008** con cui è stata rilasciata alla Ditta Gangi Fabrizio l’autorizzazione all’esercizio della cava di calcare denominata convenzionalmente "Fargione II Ampliamento", in territorio di Aidone (EN), con validità di anni **15**;
- VISTO** il provvedimento **n.02/13** del **15/07/2013** con cui la società Eurostrade S.r.l., con sede legale a Grammichele (CT) in Via Raffaele Failla n. 95, rappresentata legalmente dal Sig. Gangi Fabrizio, è stata autorizzata a subentrare nella titolarità del provvedimento n. 08/08 del 03.06.2008 per l’esercizio della cava in argomento;
- VISTA** la nota prot. n. 033495 del 22.07.2014 con la quale la Prefettura di Catania ha trasmesso a questo ufficio l’informazione prefettizia prot. n. 033277 del 22.07.2014;
- VISTA** la distrettuale prot. n. 5425 del 24.06.2014 con la quale questo Ufficio ha dato comunicazione alla Soc. Eurostrade S.r.l. dell’avvio del procedimento di decadenza del titolo minerario n.

08/08 del 03.06.2008 in argomento;

- VISTA** la nota prot. n. 36868 del 14.08.2014 con la quale la Prefettura di Catania ha comunicato a questo Ufficio che era in corso la istruttoria per la valutazione del riesame del provvedimento negativo, a seguito di specifica richiesta avanzata dal legale rappresentante della Eurostrade S.r.l.;
- VISTO** il foglio pervenuto a questo Ufficio il 22.08.2014 assunto al prot. n. 5866, con il quale il Sig. Gangi Fabrizio, n.q. di amministratore Unico della Eurostrade S.r.l. ha chiesto, tra l'altro, “... di effettuare una rinnovata valutazione discrezionale circa l'incidenza delle informazioni fornite dalla Prefettura sulla perdurante sussistenza dei requisiti soggettivi necessari ai fini del mantenimento del titolo abilitativo in questione... e di archiviare gli atti e di conseguenza non procedere alla decadenza dell'autorizzazione n. 08/08 del 03.06.2008 relativa alla cava di calcare denominata Fargione II in territorio del comune di Aidone (EN)”;
- VISTA** la distrettuale prot. n. 5952 del 27.08.2014, inviata tra gli altri anche alla prefettura di Catania, con la quale questo Ufficio ha rappresentato alla Eurostrade S.r.l. che in assenza della valutazione di riesame del provvedimento negativo avviato dalla Prefettura di Catania non avrebbe proceduto alla definizione del procedimento di decadenza del titolo minerario in parola;
- VISTA** la riservata amministrativa prot. n. 0058619 del 085.12.2014, immessa al protocollo di questo Ufficio al n. 8544 del 09.12.2014, con la quale la Prefettura di Catania ha comunicato che in data 25.11.2014 è stato adottato decreto di rigetto dell'istanza di iscrizione alla white list della Società Eurostrade S.r.l.;
- CONSIDERATO** che il predetto rigetto di iscrizione alla white list equivale ad una informativa antimafia come stabilito dalla Legge n. 190/2012 all'art. 1 comma 52 “*omissis l'iscrizione negli elenchi della Prefettura della provincia in cui l'impresa ha sede soddisfa i requisiti per l'informazione antimafia per l'esercizio della relativa attività....*”, così come ribadito dall'art. 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18.04.2013, ed in attuazione dei principi informativi delle Linee guida di attuazione del Protocollo di Legalità siglato in data 23.05.2011, nonché delle Deliberazioni di Giunta n. 451/12 e 5/13;
- VISTA** la Determinazione Reg n. **22/14** del **23/12/2014** con la quale questo Ufficio ha pronunciato la decadenza dell'autorizzazione **n.08/08** del **03/06/2008**, in ragione delle motivazioni sopra esplicitate;
- VISTA** la nota prot. n. 0112262 del 22/09/2023 trasmessa a mezzo pec ed immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. 30409 del 03/10/2023 con la quale la Prefettura di Catania ha comunicato di avere disposto l'iscrizione in white list della Ditta Eurostrade s.r.l. con sede legale a Grammichele in Via Michele Failla n. 95 (P.IVA 04571350877);
- VISTA** l'istanza del 13/01/2023 immessa agli atti di questo Ufficio al prot. n. 1807 del 19/01/2023 con la quale il Sig. Gangi Fabrizio nato a Piazza Armerina (EN) il 24/07/1970 e residente ad Aidone (EN) in via Giacomo Leopardi s.n.c. (C.F. GNGFRZ70L24G580L) n.q. di Amministratore Unico della Eurostrade S.r.l. con sede legale a Grammichele (CT) in Via Raffaele Failla n. 95 (P.IVA 04571350877), già esercente della cava di calcare denominata “Fargione II Ampliamento” sita in territorio del Comune di Aidone (EN) giusta provvedimento di autorizzazione n. 08/08 del 03/06/2008 e successivo subingresso n. 02/13 del 15/07/2013, ha chiesto, alla luce del certificato di iscrizione nella White List prot. n. 0024478 del 28/02/2022 rilasciato dalla Prefettura di Catania, la revoca del Provvedimento di decadenza del titolo minerario emessa con Determinazione Reg n.22/14 del 23/12/2014;
- VISTA** la distrettuale prot. n. 27503 del 08/09/2023 con la quale questo Ufficio, ai fini della definizione

dell'istruttoria per l'annullamento della Determinazione reg. n. 22/14 del 23.12.2014 ed il ripristino della validità del titolo minerario, nel frattempo scaduto per decorrenza naturale dei termini, per il periodo non fruito, ha chiesto alle Prefetture di Catania e di Enna se l'informazione prefettizia prot. n. 033277 del 22.07.2014 poteva ritenersi superata e se sussistevano eventuali ulteriori motivazioni ostative all'eventuale rilascio del titolo riabilitativo;

**VISTA** la distrettuale prot. n. 35776 del 06/11/2023 con la quale questo Ufficio ha richiesto documentazione integrativa;

**VISTO** il foglio del 10/01/2024 trasmesso a mezzo pec ed assunto agli atti di questo Ufficio in pari data al prot. n. 801 con il quale la Ditta Eurostrade S.r.l. ha trasmesso la documentazione di seguito elencata:

- Rilievo plano-altimetrico della situazione attuale dei luoghi, corredato di sezioni a scala 1:1.000;
- Attestazione di non mutato regime vincolistico;
- Dichiarazione di disponibilità dei terreni oggetto dell'attività estrattiva;
- Rinnovo polizza fidejussoria a garanzia delle opere di recupero ambientale;

**VISTA** la nota prot. n. 47297 del 20/04/2024 con la quale la Prefettura di Catania comunica l'avvenuta iscrizione alla white list per un anno, cursore dalla data di protocollo della medesima;

**CONSIDERATO** che sono venuti meno i presupposti che avevano imposto l'adozione del provvedimento n.05/12 di decadenza dell'autorizzazione della cava;

✓ che la Determinazione Reg. **n.22/14 del 23/12/2014** è stata espressamente adottata alla stregua di atto doveroso e "*considerata la conclamata inesistenza di qualsivoglia discrezionalità*" in conseguenza dell'informativa prefettizia, con l'effetto che il venir meno degli effetti interdittivi discendenti dalla disciplina in materia antimafia determina automaticamente il venir meno dei presupposti e degli effetti della pronuncia di decadenza (non giustificata da altre ragioni se non quelle imposte dall'applicazione della informazione prefettizia resa ai sensi dell'art.10 comma 7 del D.P.R. n.4252/98);

**CONSIDERATO** di dover assegnare alla ditta l'ulteriore termine non goduto rispetto alla autorizzazione decaduta (avente "validità di 15 quindici anni dalla data di emissione della medesima") intervenuta in data 23/12/2014);

✓ che, dunque, alla data di adozione del provvedimento di decadenza (23/12/2014) alla Ditta esercente residuavano ancora anni 8 (otto) mesi 6 (sei) e giorni 10 (dieci) di attività estrattiva autorizzata;

#### **DETERMINA**

- 1) È revocata la Determinazione **n.22/2014 del 23/12/2014** con cui è stata disposta la decadenza dell'autorizzazione **n.08/08 del 03/06/2008**;
- 2) L'autorizzazione di cui si tratta, in forza della attuale determina acquisisce, pertanto, validità a decorrere dalla data di rilascio del presente provvedimento e consentirà l'esercizio dell'attività estrattiva per ulteriori anni **8 (otto) mesi 6 (sei) e giorni 10 (dieci)** a completamento del programma di coltivazione a suo tempo assentito con l'autorizzazione **n.08/08 del 03/06/2008**; la **scadenza** del titolo è fissata al **01/10/2032**;
- 3) L'esercente è tenuto al rispetto dei vincoli e delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione **n.08/08 del 03/06/2008**, l'inosservanza dei quali comporterà la pronuncia della decadenza da parte del Dirigente di questo Servizio;
- 4) La Ditta esercente, in ragione del presente titolo, è tenuta al pagamento dei canoni di produzione previsti dalla normativa di settore nei tempi e secondo le modalità stabiliti dalla stessa e, specificamente, al versamento delle somme eventualmente dovute e non ancora versate alla Regione Siciliana, oltre i relativi interessi legali per ritardato pagamento, entro e non oltre il termine di 30 giorni dalla data del presente Decreto, superato il quale senza alcun riscontro in atti dell'avvenuto versamento, questo Distretto procederà alla riscossione coatta tramite iscrizione a ruolo presso

l'Agenzia di Riscossione delle suddette somme e dei relativi interessi legali, nonché al pagamento di quelle relative al periodo di vigenza del presente titolo, senza soluzione di continuità a far data dal 25/04/2024.

- 5) In qualunque momento potrà essere disposta la decadenza della presente autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano accertate inadempienze ad obblighi e prescrizioni ed acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, ai sensi del D. Lgs. 06.09.2011 n. 159 e ss.mm.ii., o nel caso in cui siano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità, accettati e sottoscritti con il Patto di Integrità, allegato al presente Decreto.
- 6) Copia della presente Determinazione sarà trasmessa alla Ditta esercente, alle Prefetture di Catania e di Enna e agli altri Enti coinvolti nel procedimento.
- 7) Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso presso il TAR Sicilia Palermo entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni.

Caltanissetta, 26.03.2024

Il Dirigente del Servizio  
Dott. Silvio Gangitano